

di studiare quella parte che il Pitрэ ha lasciata per ultima, quasi anello tra i prodotti dell'immaginazione piú o meno spontanea e i prodotti riflessi della ragione, voglio dire gli usi, i costumi, le credenze, i pregiudizi. Ricchissima si presenta in vero questa parte della bibliografia; basti dire che, dei 6680 numeri di cui il libro si compone, oltre 2680 sono ad essa dedicati; e il Friuli in generale e le varie localit  di esso in particolare vi hanno parte cospicua. La citazione della preziosa guida del Pitрэ mi scusi delle omissioni volontarie e delle lacune involontarie che si troveranno anche nel presente volume di *Bibliografia friulana*. Del resto al folk-lorismo friulano contribuirono specialmente le *Pagine friulane* e parecchi autori, il cui nome apparisce nello scritto del Musoni, *Gli studi di folk-lor  in Friuli*, Udine, Bardusco, 1894; pag. 40, 16^o, gi  comparso in *Friuli*, 9, 10, 12, 14, 18 luglio 1894, n. 163, 164, 166, 168, 171, col 28, 8^o.

2178. *Monti ed acque*, di GIOVANNI MARINELLI. (In *Guida del Canal del Ferro*, edita dalla SOCIET  ALPINA FRIULANA, pag. 26 e segg.) — Udine, Doretti, 1894; pag. 3, 16^o. (R. O-B).

Fra gli argomenti di cui la storia friulana pu  trarre suo pro' in questa parte della *Guida*, figurano le sei piene straordinarie del Fella, cominciando dal 1747 e venendo fino al 1891; di quasi tutte   detto con particolari sufficienti. — Del resto di questa *Guida* molti parlarono, fra cui Marco Tamaro nell'*Istria*, in articolo riportato dal *Giornale di Udine*, 31 luglio 1894, n. 181.

2179. GIOVANNI MARINELLI. — *Saggio di cartografia italiana*, ossia *Catalogo ragionato di carte geografiche, piante e prospetti di citt , plastici ecc. riguardante la regione italiana nei suoi confini geografici e storici*. — Programma dell'opera — Schema ed esemplari. — Firenze, Ricci, 1894; pp. 29, 8^o. (R. O-B).

Lo cito perch  fra gli esemplari dell'opera, proposta al primo Congresso geografico italiano del 1892, figurano una Carta del Friuli, manoscritta, del secolo XVI, finita di disegnare nel 15 novembre 1590 dal perito Cristoforo Sorte, e una pianta prospettica di Udine disegnata nel 1668 da Leonardo Carlevariis e citata nel *Saggio di Cartografia veneta* (V. n. 650). — Queste due eruditissime bibliografie cartografiche del Marinelli sono ricopiate per intiero in *Pagine friulane*, Anno VII, n. 1, copertina, col. 3, 4^o.